

9 aspetti delle scuole finlandesi che andrebbero ripresi

1. I ragazzi al centro di tutto

Anche della classe. La scuola italiana dovrebbe salutare una volta per tutte le file di banchi, soprattutto l'ultima, e disporli – come in Finlandia – a isole. Poi gli studenti dovrebbero lavorare divisi in gruppi di 3 o 4, perché farlo aumenta la loro capacità di apprendimento ben del 50% nelle discussioni di gruppo, e addirittura dell'80% quando sono i compagni che diventano tutor aiutando gli altri ragazzi.

2. Creare degli spazi "magazzino"

Cassetti, mensole, ripiani e armadietti. In classe o nei corridoi poco importa, purché i teen possano trovare quando e come vogliono libri e altri materiali scolastici che vi sono riposti.

3. Tavoli e banchi dappertutto

Non solo in classe, ma anche per i corridoi e per gli androni della scuola. Dovrebbero incoraggiare a sedersi con gli altri e studiare insieme, favorendo la circolazione di informazioni.

4. Personalizzare le pareti

Con poster, cartelloni e tabelloni realizzati dagli studenti stessi, per esempio. Aiutano a visualizzare meglio a che punto si è arrivati e a immaginare i prossimi step.

5. Azzurro, blu e verde ovunque

Questi sono i colori che dovrebbe avere la scuola, proprio come quelle finlandesi. Infatti, hanno un effetto calmante, abbassano la pressione sanguigna e aumentano la concentrazione migliorando persino tutto il comportamento della classe. Non devono comunque mancare il giallo e il rosso qua e là, magari su sedie e arredi.

6. Far entrare la luce del sole

Le caratteristiche luminose dell'ambiente sono correlate con lo sviluppo della qualità del vocabolario e dei punteggi nelle materie scientifiche. Al contrario, la luce artificiale va utilizzata al minimo poiché spesso è legata all'iperattività.

7. La ricreazione si deve fare all'aperto

L'aria fresca, la natura e pure un po' di attività all'aperto sono i motori dell'apprendimento. A prescindere dalle stagioni perché, come dicono in Finlandia: "Non esiste il cattivo tempo, solo un abbigliamento inadeguato".

8. Lasciare il via libera al divertimento

Perché? Semplice, giocando si impara prima e più velocemente.

9. Calore e rispetto per tutti

I ragazzi devono sentirsi parte di una grande famiglia, non oggetto di giudizi e valutazioni. È solo così che andare a scuola potrebbe piacere un po' di più.